

Comune di Vignate



Aula Consiliare

In data mercoledì 25 febbraio 2026, alle ore 20:33 si è tenuta, presso la sala Aula Consiliare dell'ente Comune di Vignate, la riunione "**Consiglio Comunale del 25 febbraio 2026**" dell'organo Consiglio Comunale.

Presiede la seduta **Sindaco BOSCARO Diego**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Diego	BOSCARO	Sindaco	✓		
Federica	GALIMBERTI	Consigliere	✓		
Ivan	GRUARIN	Consigliere	✓		
Roberta	MASCI	Consigliere	✓		
Niccolo'	ANELLI	Consigliere	✓		
Daniele	CALVI	Vicesindaco	✓		
Debora	GARRAPA	Assessore	✓		
Margherita Maria	SARTORI	Assessore	✓		
Luigi	BAGGI	Consigliere	✓		
Federico	AIROLDI	Consigliere	✓		
Paolo	GOBBI	Consigliere		✓	
Nicoletta	VERGANI	Consigliere	✓		
Roberto	COSTA	Assessore	✓		

Interviene quindi **Sindaco Diego BOSCARO**:

"Invece, quando ero là, eh, no.

Qui mi dice che c'è—"

Interviene quindi **Sindaco Diego BOSCARO**:

"ci siamo? Buonasera, benvenuti in Consiglio Comunale.

Prima di aprire la seduta, va bene, i presenti sono 12, facciamo l'appello oppure ci limitiamo a vedere le schede inserite? Direi di fare Facciamo l'appello, dai, così almeno diamo un po' di tempo che magari arriva.

Prego, dottoressa Elisa Bianchi, vice segretario comunale."

Interviene quindi **Vice Segretario Elisa BIANCHI**:

"Ok, buonasera.

Boscaro"

A questo punto, interviene **Sindaco Diego BOSCARO**:

"Diego presente."

Prende la parola **Vice Segretario Elisa BIANCHI**:

"Calvi"

Interviene quindi **Vicesindaco Daniele CALVI**:

"Daniele presente."

Interviene quindi **Assessore Debora GARRAPA**:

"Garrappa Debora presente."

Prende la parola **Vice Segretario Elisa BIANCHI**:

"Costa Roberto presente.

Gurarini"

Prende la parola **Consigliere Ivan GRUARIN**:

"Ivan presente."

Sul punto, prende la parola **Assessore Margherita Maria SARTORI** che dichiara:

"Sartori Margherita presente."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Federico AIROLDI** che dichiara:

"Airol di Federico presente."

Prende la parola **Vice Segretario Elisa BIANCHI**:

"Masci"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Roberta MASCI** che dichiara:

"Roberto presente."

Gallimberti Federica."

A questo punto, interviene **Vice Segretario Elisa BIANCHI**:

"Presente."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Federica GALIMBERTI** che dichiara:

"Gobbi Paolo."

Assente."

Vergani Nicoletta."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Nicoletta VERGANI** che dichiara:

"Presente."

Prende la parola **Consigliere Federica GALIMBERTI**:

"Anelli Nicolò."

A questo punto, interviene **Consigliere Niccolò ANELLI**:

"Presente."

Prende la parola **Consigliere Federica GALIMBERTI**:

"Baggi Luigi."

A questo punto, interviene **Consigliere Luigi BAGGI**:

"Presente."

A questo punto, interviene **Sindaco Diego BOSCARO**:

"Grazie."

Prima di aprire il Consiglio Comunale volevo fare un, un intervento perché era doveroso, visto che l'altra volta, eh, è passato come alla delega allo sport al consigliere capogruppo Ivan Guarraine, quindi era giusto, eh, annunciarlo in Consiglio Comunale.

E quindi, ho scelto di, di affidare la delega allo sport al consigliere Ivan Groarin, forte della sua lunga esperienza in questo ambito e delle sue riconosciute doti di mediatore, qualità fondamentali per valorizzare le associazioni e promuovere una vera collaborazione costruttiva tra tutte le realtà sportive del territorio.

Si è atteso un anno e mezzo prima di formalizzare questa scelta perché abbiamo ritenuto necessario, trattandosi del suo primo mandato da consigliere, un periodo di esperienza e di conoscenza approfondita della macchina amministrativa, così da permettergli di assumere l'incarico con piena consapevolezza e preparazione.

Desidero inoltre ringraziare il vice sindaco Daniele Calvi, il quale ha ceduto la delega, che in questo anno e mezzo ha saputo preparare la strada al nuovo consigliere delegato Gruarin, collaborando in modo significativo al percorso di crescita dello sport nella nostra comunità.

Quindi, a nome di tutta l'amministrazione comunale, ti auguriamo buon lavoro e grazie per aver accettato l'incarico con convinzione.

Se vuoi aggiungere— vuoi— prego, consigliere capogruppo Gruarin."

Interviene quindi **Consigliere Ivan GRUARIN**:

"Sì, grazie, Sindaco Diego Boscaro."

Allora, fin dall'inizio del mandato avevo espresso la disponibilità a rendermi utile anche nell'ambito sportivo, e quando si è presentata l'occasione ho accolto con entusiasmo la delega allo sport.

In questo anno e mezzo ho avuto la fortuna di lavorare a fianco con l'assessore allo sport e vice sindaco Daniele Calvi, e a lui va il mio più sincero ringraziamento per tutto il supporto e tutto ciò che mi ha insegnato.

Grazie."

Ringrazio il sindaco Diego Boscaro, gli assessori e consiglieri di maggioranza per la fiducia che hanno riposto in me.

È un incarico che assumo con grande senso di responsabilità.

Sono sempre stato nel mondo dello sport e negli ultimi anni— negli ultimi 10 anni ho collaborato come volontario in una realtà sportiva di Vignate, il Vignareale.

È stata un'esperienza che mi ha permesso di comprendere da vicino le difficoltà, le esigenze delle nostre associazioni.

La delega dello sport rappresenta una sfida che affronto con determinazione.

Lavorerò per valorizzare le realtà sportive vignatesi, sostenere chi opera quotidianamente sul territorio e promuovere nuove opportunità per tutti gli sportivi di Vignate.

Lo sport, ah, è un patrimonio sociale e culturale fondamentale, e farò il possibile per farlo crescere insieme al nostro paese, ma soprattutto per far avvicinare il più possibile i giovani allo sport.

E ringrazio tutti per"

Interviene **Sindaco Diego BOSCARO**:

"la fiducia.

Grazie, grazie.

Se c'è intervento del vice"

Sul punto, prende la parola **Vicesindaco Daniele CALVI** che dichiara:

"sindaco Daniele Calvi, prego.

Faccio a Ivan un grande in bocca al lupo, anche se sembra magari a, a tanti che la delega allo sport sia una cosa facile, non lo è per niente, soprattutto con tutte le associazioni, la quantità di associazioni che abbiamo a Vignate.

Per cui sono certo che farai bene."

Sul punto, prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO** che dichiara:

"Grazie Ivan di aver preso la delega.

Grazie.

Se ci sono altri interventi—"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Niccolò ANELLI** che dichiara:

"Consigliere Nicolò Anelli, prego.

Sì, beh, riprendo il mio intervento del, nel, nel prologo del Consiglio Comunale del 29, di dicembre, facendo gli auguri al neo consigliere delegato allo sport.

Eh, delega che non è assolutamente facile, non lo penso.

Io, di mestiere faccio il tecnico e per certi versi credo che laddove— e per tanti anni ho fatto anche l'assessore all'ufficio tecnico— e se devo riportare la mia esperienza, credo che per me sia molto più facile operare nell'ambito tecnico laddove ci sono, diciamo, appigli oggettivi che aiutano a, come dire, guidare il proprio, il proprio, come dire, operato politico.

Lo sport è un'attività che— l'assessorato allo sport è una delega che, vede molto il rapporto tra politica, associazioni, quindi persone, vede molto la necessità di mediare tra diverse necessità associative, sportive, che non sempre sono riconducibili a caratteri come dire, eh, oggettivi per cui io, io farei fatica.

Quindi non penso assolutamente che sia un'attività facile.

Pertanto, eh, tanti auguri da parte mia, da parte di tutto il nostro gruppo, eh, consigliare.

resta il fatto, quindi chiudo la parentesi degli auguri, resta il fatto come già ho, eh, anticipato nel Consiglio Comunale del 29/12 che la delega, il decreto sindacale è del 23 dicembre Il 29/12, se non avessi preso la parola io, come dire, annunciando la questione dalle parti— vista dalla parte dell'opposizione, il Consiglio Comunale non ne sarebbe stato al corrente.

Chiaramente gli atti sono pubblicati, però noi non ne sarebbe stato al corrente nella maniera in cui il sindaco ha giustamente trattato oggi la questione.

Eh, sono passati praticamente 2 mesi, Nel frattempo c'è stato l'articolo sulla Gazzetta della Martesana, poi alla fine viene il Consiglio Comunale.

Io invito la prossima volta, per, come dire, a sottolineare l'importanza del Consiglio Comunale quale organo, diciamo, legislativo del Comune, un piccolo Parlamento, il piccolo Parlamento del Comune, a trattare la questione con"

Sul punto, prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO** che dichiara:

"più tempestività.

Grazie."

Prende la parola **Consigliere Luigi BAGGI**:

"Capogruppo Baggi, prego.

Sì, non posso che associarmi agli auguri, augurando un buon lavoro per quanto riguarda, per quanto riguarda la delega allo sport, al Capogruppo Guarin, e non associarmi assolutamente alle, diciamo, osservazioni che ha fatto il consigliere Anelli, dando un senso, diciamo, formale del suo intervento.

La priorità, al di là dei decreti di nomina o non nomina, la priorità è il Consiglio Comunale.

Quindi tutte le informazioni devono passare prima, anche perché non tutti i cittadini si vanno a leggere l'albopretorio dove è stato rilevato questo passaggio.

però nello stesso tempo la funzione fondamentale del Consiglio Comunale, Comunale, è appunto quello di portare o rendere dotti la cittadinanza, lo stesso Consiglio, un cambiamento decisamente importante, anche con una delega di tal— di questa importanza che è stata trasferita al, al capogruppo Guarin, che ritorna a fare gli auguri.

Però colgo l'occasione, capogruppo Guarin, con delega allo sport, di ricordarle— mi perdoni— il vostro programma.

Il vostro programma, proprio sul punto dello sport, siamo a 2 anni sostanzialmente dal mandato, testualmente recita: costituzione di un comitato sportivo Vignatesi, con il compito di migliorare la gestione degli spazi disponibili, servizi offerti, nonché programmare le attività e gli eventi sportivi nel, nel rispetto delle singole autonomie.

Salto il bocciodromo, sistemazione bocciodromo, eh, e si è parlato di una— che lei ha un'abile qualità di mediatore.

Però leggo anche qua: dialogo con le associazioni e i gruppi che se ne occupano perché si possa avviare la pratica dello sport all'aperto nei parchi cittadini e ampliare gli spazi attrezzati.

Individuazione di uno spazio per realizzare un bike park.

Allora, questo oltre ai miei auguri, ah, all'incarico che ha ricevuto, io insisto e chiedo di portare a termine quantomeno il più possibile, il più presto possibile il mandato che vi siete dati.

Ed è uno di questi aspetti.

Al di là di come le vogliate chiamare, consulte sportive, no, Voi testualmente dite un Comitato Sportivo Vignatese.

Allora, ah, di nuovo auguri, buon lavoro, e le rammento il programma per cui è stata nominata— è stata eletta"

Sul punto, prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO** che dichiara:

"questa amministrazione.

Sì, beh, non è che, l'annuncio apre un dibattito adesso sul nostro programma, altrimenti siamo qua praticamente mezza serata a dibattere ancora su quello che noi ci siamo prefissati di fare.

Magari se il consigliere Baggio aspettava il prossimo, magari il prossimo, i prossimi punti all'ordine del giorno sulla variazione di programma poteva intervenire nel merito e poteva anche esprimere il suo parere.

Oppure nel prossimo bilancio consuntivo poteva tirare le somme e fare la sua giusta critica che riteneva opportuna al nostro gruppo qualora non avessimo centrato degli obiettivi.

Adesso qua ho fatto un annuncio ma vedo che ho scatenato la polemica, forse E poi non credo neanche che i cittadini si siano stracciati le vesti per non essere stati messi al corrente che il nostro consigliere capogruppo aveva ricevuto la delega allo sport entro fine anno.

Però vabbè, ognuno pensa a quello che ritiene opportuno.

se vuole— vuoi ripetere? Perché se no— vabbè.

Capogruppo Gruarin, prego."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Ivan GRUARIN** che dichiara:

"Breve però, così

almeno iniziamo anche.

Sì, grazie.

Beh, la prima cosa mi rivolgo al consigliere Anelli e devo dire ha ragione che quando eravamo in commissione l'aveva fatto notare ed è stato il primo a farmi gli auguri, quindi è vero che— quindi ringrazio per gli auguri.

Prendo il suo consiglio, ne farò tesoro e lo conserverò per il futuro che sarà molto utile.

Per quanto riguarda invece il consigliere Bacci— Bacci, grazie per gli auguri— e le rispondo su quanto riguarda il comitato organizzativo sportivo.

Il 16 di questo mese abbiamo proprio fatto una riunione con tutte le associazioni, ed era la mia prima riunione ufficiale, e ho annunciato l'intenzione, la volontà di proprio di creare un comitato organizzativo sportivo.

Quindi lei mi dice così, ma io proprio al mio primo appuntamento l'ho annunciato e l'ho detto a tutte le associazioni.

Poi dirlo è facile, facilissimo.

Riuscire a mettere insieme tutte le associazioni, quello sarà compito arduo, che però comunque non mi tiro indietro.

Quindi ho affrontato la delega per fare proprio questo, e quindi io ci proverò.

Speriamo che— di riuscirci, ma ci, ci riuscirò sicuramente."

Alle ore 20:46, si unisce alla seduta **Consigliere Paolo GOBBI**.

Interviene quindi **Sindaco Diego BOSCARO**:

"Ok, grazie.

Grazie.

Allora, a questo punto Inizierei con— intanto è entrato"

Alle ore 20:47, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **1. APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE DEL 22 E 29 DICEMBRE 2025**.

Prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO**:

"il Capogruppo Gobbi.

Inizierei con il primo punto all'ordine del giorno che è approvazione verbali seduta del 22 e del 29 dicembre 2025.

Se ci sono integrazioni, se c'è qualcuno che deve fare qualche intervento in merito.

mettiamo in votazione a questo punto il punto numero 1.

Approvazione verbali seduta del 22 e del 29 dicembre 2025.

Chi approva? Vediamo, unanime— no, mancano due, mancano due voti, uno, manca uno.

Visto che ci siamo tutti, ok, fatto."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 20:47 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: "**1. APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE DEL 22 E 29 DICEMBRE 2025**".

Il voto, che si chiude alle ore 20:47, con 13 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
------	---------	------------	-----------	----------	------

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Diego	BOSCARO	✓			
Federica	GALIMBERTI	✓			
Ivan	GRUARIN	✓			
Roberta	MASCI	✓			
Niccolo'	ANELLI	✓			
Daniele	CALVI	✓			
Debora	GARRAPA	✓			
Margherita Maria	SARTORI	✓			
Luigi	BAGGI	✓			
Federico	AIROLDI	✓			
Paolo	GOBBI	✓			
Nicoletta	VERGANI	✓			
Roberto	COSTA	✓			

Prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO**:

"Ah, ci sono— perfetto,"

Alle ore 20:48, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **2. INTERROGAZIONE AI SENSI DELL'ART. 61 DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE ED ART. 9 COMMA 6 LETTERA C) DEL VIGENTE STATUTO AD OGGETTO: AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE PRESSO IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA (MASE) PER LA REALIZZAZIONE DEI NUOVI DATA CENTER DENOMINATI “MIL05A” – “MIL05B” E RELATIVE OPERE DI COMPENSAZIONE E MITIGAZIONE AMBIENTALE..**

Sul punto, prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO** che dichiara:

"quindi unanime.

Passiamo al punto numero 2, interrogazione ai sensi dell'articolo 61 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale ed articolo 9, comma 6, lettera C del vigente statuto ad oggetto avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, MASE, per la realizzazione dei nuovi data center denominati MIL05A e MIL05B e relative opere di compensazione e mitigazione ambientale.

L'ha presentata il capogruppo Baggi.

Se vuole"

Interviene **Consigliere Luigi BAGGI**:

"esporla, ne ha facoltà.

Prego.

Grazie, signor Sindaco.

Eh, l'oggetto l'ha già menzionato lei, si"

Alle ore 20:49, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **1. APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE DEL 22 E 29 DICEMBRE 2025.**

A questo punto, interviene **Consigliere Luigi BAGGI**:

"tratta brevemente,"

Alle ore 20:49, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **2. INTERROGAZIONE AI SENSI DELL'ART. 61 DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE ED ART. 9 COMMA 6 LETTERA C) DEL VIGENTE STATUTO AD OGGETTO: AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE PRESSO IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA (MASE) PER LA REALIZZAZIONE DEI NUOVI DATA CENTER DENOMINATI “MIL05A” – “MIL05B” E RELATIVE OPERE DI COMPENSAZIONE E MITIGAZIONE AMBIENTALE..**

A questo punto, interviene **Consigliere Luigi BAGGI**:

"eh,"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Luigi BAGGI** che dichiara:

"di, un proseguo anche delle altre precedenti interrogazioni"

A questo punto, interviene **Consigliere Luigi BAGGI**:

"alla luce di questa, ah, via, la valutazione impatto ambientale che interessa i due data center che sono in edificazione a Vignate e quindi con la necessità secondo le disposizioni, eh, nuove disposizioni, eh, regionali delle opere di compensazione, mitigazione Procedo quindi nella lettura dell'interrogazione.

Rilevato che Infrastrutture Italia, LEM 5, in seguito operatore, in data 23/12/24 ha dato avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale, la cosiddetta VIA, presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, meglio denominato MASE, per la realizzazione dei data center in oggetto, che il MASE in data 10/6 2025 ha inoltrato ad Infrastrutture Lend richiesta di integrazioni, trasmettendola per conoscenza a tutti gli enti coinvolti nel procedimento.

Essendo di particolare importanza per il nostro territorio l'intervento in corso— mi riferisco ai data center— e non avendo ricevuto alcuna comunicazione in merito, al Consiglio Comunale del 39/2025 Vignate Futura presentavo una prima interrogazione e l'argomento veniva altresì posto, riproposto all'ordine del giorno anche nella seduta del Consiglio Comunale del 27/11/2025.

Sentito l'intervento dell'Assessore Calvi e vista sia la risposta scritta che il verbale di quanto dichiarato— che il verbale di quanto dichiarato in Consiglio Comunale, Vignate Futura, non ritenendosi in toto soddisfatta, presenta un'ulteriore interrogazione affinché in modo più dettagliato sia chiarito quanto segue.

Punto 1: Quali siano le misure di compensazione e mitigazione ambientale finalizzate al riequilibrio del sistema ambientale, con particolare riferimento al consumo di suolo, privilegiando in ogni caso la realizzazione nel Comune di Vignate, visto che nel nostro territorio che il suolo viene consumato.

Il MASE, nell'ambito della procedura di VIA, la valutazione di impatto ambientale, in recepimento del parere della Regione Lombardia, allegato alla delibera di approvazione con prescrizioni, tenuto conto del significativo consumo di suolo rappresentato da un totale— qui dico totale, si riferisce a tutti e due i data center— di oltre— totale di metri quadri 103.670 di aree permeabili, delle quali circa 72.000 verranno impermeabilizzato— impermeabilizzate, ha richiesto di analizzare e verificare, a fronte della perdita dei servizi ecosistemici persi, il bilanciamento degli impatti del progetto applicando il metodo STRAIN di cui alla, DDG 45/17 del 2007 e di rivalutare gli impatti del progetto secondo stabilito dalle linee guida del 2020, mentre l'operatore ha scelto di utilizzare un approccio alternativo basato su un'altra, ah, chiamiamolo così, formula, formula di calcolo, cosiddetto framework di Burkhardt.

Una del 2012.

A tal proposito, l'operatore segnala che verrà predisposta anche una relazione tecnica esplicativa con il metodo Strain, che includerà dati tabellari e schemi planimetrici utili a localizzare le superfici valutate e chiarire i passaggi dell'elaborazione.

Purtroppo, per quanto a nostra conoscenza, allo stato nulla di tutto ciò è stato effettuato.

Quindi, per la matrice suolo, la realizzazione dell'opera in esame non risulta compensata, come peraltro già richiesto dalla Regione Lombardia.

Sostanzialmente tanti buoni propositi, ma ancora non c'è nulla di concreto e di scritto.

Secondo punto: gli interventi in compensazione proposti da Vignati Futura con la richiamata interrogazione si eseguiranno? E qui si chiamano gli interventi di compensazione e di mitigazione.

Nella risposta alla nostra interrogazione si legge: la proposta di intervento presso il Fontanile Vedano è particolarmente apprezzata è già tra i punti cardine della proposta del Comune di Vignate.

Le proposte che si possono prendere in considerazione sono relative ad aree non da acquisire.

una nota, ma il fontanile Vedano è di proprietà del Comune di Vignate, quindi non ci sarebbero problemi nell'esecuzione dei, dei lavori.

Abbiamo poi segnalato altri interventi di mitigazione o compensazione, come meglio ritenete, da realizzare sul nostro territorio, tra cui il ripristino e manutenzione del fontanile Testa Quadra, dove non vi è necessità di alcuna acquisizione di aree, essendo l'alveo area demaniale e le rive di proprietà del Comune di Vignate, e se di proprietà comunale la riqualificazione— se di proprietà comunale la riqualificazione di tutti gli altri fontanili presenti sul territorio, nonché l'incremento della naturalità dei corsi d'acqua e dell'equipaggiamento arboreo-arbustivo dei percorsi rurali e ciclopedonali presenti nel territorio di Vignate.

Considerato altresì che non è possibile la realizzazione dell'area boscata a contorno dei data center, proponiamo di realizzarla nell'area che secondo il vostro programma elettorale era destinata alla posa di alberi per nuovi nati, nonché nell'area sempre di proprietà comunale, metri quadrati 7.466, ceduta a titolo di area di atterraggio indice pubblico e servizi adiacente all'insediamento di cui trattasi.

Per quanto attiene poi l'area di proprietà comunale recintata e oscurata.

Ne avevamo già parlato la volta scorsa, dall'altra interrogazione, dove si stanno eseguendo opere consistenti nella modifica e/o copertura delle rogge.

Si chiede se l'operatore è in possesso della necessaria autorizzazione paesaggistica e relativa autorizzazione del gestore di proprietà delle rogge.

Avevamo chiesto anche questo, non ce l'ha data una risposta, ce l'ha dato genericamente un sì, però non è seguito nessun tipo di documentazione.

Abbiamo segnalato che le alberature previste da porre a dimora siano eccessivamente piccole, la risposta non è chiara.

Parrebbe che non sia possibile causa oneri troppo elevati.

Rinnoviamo la richiesta sottolineando che gli oneri sono da imputarsi all'operatore e non all'ente.

Viene altresì comunicato dall'ente che sono state riscontrate criticità nelle disponibilità da parte degli agricoltori per poter effettuare le piantumazioni per interventi compensativi e che il progetto non prevede l'acquisizione— di aree.

Si deve quindi ritenere che se gli agricoltori non mettono a disposizione i loro terreni per le piantumazioni e non è possibile acquisire terreni, non si può compensare o mitigare? Sottolineate? Peraltro non sono state individuate o indicate allo Stato norme che stabiliscono l'impossibilità di acquisire aree, quindi si chiede che sia individuato, o meglio comunicato, il riferimento normativo di tale diniego.

Compensazioni e mitigazioni attengono ad obblighi ambientali.

Ora previsti a livello regionale.

Quindi un'altra partita rispetto agli ordini— ah, rispetto agli obblighi urbanistici.

Infrastrutture, in fase di redazione del piano urbanistico, avrebbe potuto predisporre la valutazione di impatto ambientale come richiesto con le osservazioni presentate da Legambiente, ed avrebbero scoperto che oltre agli obblighi urbanistici vi erano anche quelli ambientali.

Per queste considerazioni interroga Il sindaco Comune di Vignate e gli assessori competenza.

1.

Per sapere quali sono le specie— per sapere quali sono, nel caso di specie, intervento di infrastrutture sul nostro territorio, sono 2 data center, nel loro complesso le misure di compensazione e di mitigazione ambientale individuate finalizzate al riequilibrio del sistema ambientale con particolare riferimento al consumo di suolo.

2.

Per sapere quali sono gli interventi allo stato individuati, o meno— o meglio, quali misure di compensazione e di mitigazione da eseguirsi nel territorio comunale.

3.

Per sapere quali siano le norme di carattere regionale o nazionale che stabiliscono l'impossibilità di acquisire aree da parte dell'ente comunale per effettuare le compensazioni o mitigazioni di cui la presente interrogazione.

Per sapere se tra le misure di compensazione e mitigazione il Comune intende realizzare anche il ripristino e manutenzione dei fontanili Testa Quadra, E Vedano, e Vedano a conferma, dove non vi è necessità di alcuna acquisizione di aree essendo l'alveo area demaniale le rive di proprietà del Comune di Vignate.

E se di proprietà comunale, la— se di proprietà comunale, la riqualificazione di tutti gli altri fontanili presenti sul territorio, nonché l'incremento della naturalità dei corsi d'acqua e dell'equipaggiamento arboreo-arbustivo dei percorsi rurali e ciclopedonali presenti sul territorio di Vignate, come proposta da Vignate futura con la precedente interrogazione.

Allo Stato vi è stata solo una convergenza sulla riqualificazione del Fontanile Vedano.

Per sapere se, considerato che non è possibile la realizzazione dell'area boscata contorno dei data center— scritto sbagliato— è intenzione dell'amministrazione comunale la realizzazione della stessa nell'area che, secondo il vostro programma elettorale, si— era destinata alla posa degli alberi per i nuovi nati, e nell'area già di proprietà comunale adiacente all'insediamento oggetto di cui trattasi, se l'operatore è in possesso di idonea autorizzazione paesaggistica, eh, d'accordo e autorizzazione con gestori delle rogge alternamente—

alternativamente ai lavori nel corso dell'area di proprietà comunale, se intenzione di questa amministrazione comunale dare priorità al territorio del nostro comune per realizzazione delle misure di compensazione e mitigazione, nonché imporre— questo è scritto tra virgolette— imporre in un ambito convenzionale all'operatore la messa a dimora di alberature con circonferenza delle dimensioni dal tronco 11-14 che sarebbero più consistenti rispetto a quelle proposte dallo stesso operatore.

In riferimento al regolamento comunale si chiede una risposta scritta e verbale all'inizio del prossimo Consiglio Comunale."

Interviene quindi Sindaco Diego BOSCARO:

"Grazie per l'attenzione.

Grazie consigliere Baggi.

La risposta all'assessore all'Ambiente e Lavori Pubblici, vice"

Interviene quindi Vicesindaco Daniele CALVI:

"sindaco Da Daniele Calvi.

Sì, per la realizzazione e funzionamento del data center denominato MIL05 Piano S1 PL Puglia è stata richiesta dal proponente Infrastruttura Italia Land 5 S.R.L.L.

la valutazione impatto ambientale di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, il MASE.

L'istanza è stata presentata il 23/12/2024 e la procedura è attualmente, dopo il termine per la presentazione delle osservazioni del 21/12/25, nella sua fase finale in cui la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale, CT-IA, dovrà consegnare l'istruttoria tecnica, parte sostanziale del decreto di via— che non è il decreto di via ma è valutazione impatto ambientale.

Come già dettagliato a novembre al punto 1, in riscontro all'interrogazione promossa da Vignate Futura nell'ambito della procedura di valutazione di impatto ambientale di competenza statale ai sensi dell'articolo 23 152/2006, a seguito della richiesta di Città metropolitana di Milano, è stato redatto il bilancio della diffusità territoriale che definisce la portata degli effetti generali e la conseguente mitigazione degli impatti in compensazione, astenendone anche ai territori dei comuni di Cassina de' Pecchi, Rodano, Cernusco sul Naviglio.

I comuni Settala e Liscate, Melzo non hanno manifestato la volontà di ospitare nei loro territori interventi mitigativi legati all'intervento in oggetto.

Per la quantificazione in ettari equivalenti della perdita di valore ecologico legata all'intervento di previsione è stato utilizzato, come richiesto, il metodo STRINE, Studio Interdisciplinare sui Rapporti tra Protezione della Natura e Infrastrutture, approvato con delibera di giunta regionale il 7 maggio 2007.

Il metodo si pone come obiettivo la quanti— quantificazione delle aree da rinaturalizzare come compensazione dei consumi di ambiente da parte di trasformazioni urbanistiche, di nuova realizzazione.

Nello specifico, il corposo lavoro prodotto si compone, in via di estrema sintesi, nei seguenti elaborati: Procedura STT M3, che sarebbe la Strategia Telematico-Territoriale— tematico-territoriale metropolitana numero 3.

È uno strumento di pianificazione urbanistica di città metropolitana, parte del piano territoriale metropolitano.

Sintesi delle analisi svolte.

Il bilancio di diffusità, volto a quantificare gli effetti diffusivi potenzialmente generabili e le risorse derivabili dalla realizzazione del, del data center.

Aspetti paesaggistici, ah, e opere a verde, documento di analisi del contesto che spiega il percorso che ha condotto la redazione del progetto del verde e delle sue opere di mitigazione.

Confronto con l'amministrazione dei comuni con termini, a Vignate, per l'individuazione di aree idonee da destinarsi a interventi di compensazione attraverso un processo negoziale finalizzato al reperimento di soluzioni condivise, verifica tecnica ed ecologica del valore delle aree selezionate per la compensazione, al fine di garantire che rappresentino un congruo sostan— sostitutivo ecosistemico ai termini di biodiversità, funzionalità ecologica e fruibilità ambientale.

Proposte e opere di compensazione, comprensivo del calcolo della perdita di valore ecologico tramite applicazione del metodo la stima delle opere di compensazione compensative di costi di impianto e di valorizzazione ambientale con attenzione in particolare alla sostenibilità economica dell'operatore— dell'operazione, scusate.

In data 19/12/25 è stato inviato a Città metropolitana di Milano per eventuali osservazioni e indicazioni al fine della trasmissione ufficiale e siamo ad oggi in attesa di riscontro.

Il riscontro ai punti 1, 2, 4 e 7 si comunica che l'elaborato per Proposte e opere di compensazione contiene la definizione delle aree individuate e delle opere progettuali di compensazione a seguito delle concertazioni avvenute tra il Comune di Vignate e tutti i comuni con termini, nonché degli esiti del bilancio diffusivo che ha evidenziato la necessità di prevedere interventi compensativi anche nei terri— territori limitrofi.

Le aree individuate per le compensazioni sono state oggetto di diversi sopralluoghi da parte dell'architetto paesaggista incaricato dall'operatore, al fine di stabilire il valore ecologico ambientale, la qualità della vegetazione arborea eventualmente presente.

Attraverso un modello di calcolo delle aree compensazione, avendo individuati tutti i fattori necessari per la quantificazione della perdita ecologica, si arriva alla quantificazione in ettari equivalenti al valore ecologico pre— perso con le trasformazioni.

Si è proceduto quindi con la qualifica— quantificazione delle superfici minima, ipotizzando di intervenire su aree basso valore di natura— naturalità, individuabili nel contesto paesaggistico.

Sulla base delle considerazioni precedenti sono state individuate 4 principali tipologie di ambienti su cui poter attuare gli interventi compensativi: siepi campestri degradate e da riqualificare, parchi e giardini con area prato, incolti urbani con presenza di piante esotiche, rete stradale e spazi accessori da riqualificare e de— pavimentare.

Le aree individuate per le compensazioni sono state messe a disposizione dai comuni di Rodano, Cassinale Pecchi, Cernusco sul Naviglio e concordate a seguito di incontri con gli uffici uffici tecnici comunali.

Sul territorio del Comune di Vignate sono previsti interventi lungo la SP Cassanese, sulle sponde delle Fontaniele Vedano, per la riqualificazione del Testa Quadra, Via dei Chiusi e parco di Via Berlinguer.

Dall'elaborato stima di opere di compensazione, la misura minima delle circonferenze delle alberature da mettere a dimora è pari a 15 cm.

Il riscontro al punto 3 si riporta quanto riportato dal parere regionale in ambito procedure di via da voi citato, Protocollo Generale 14398 del 23/10/25.

Restano ferme le indicazioni relative alla localizzazione e alla tipologia delle opere di compensazione, che non dovranno in alcun modo interessare suoli agricoli, per non incorrere al doppio consumo di suolo agricolo.

Tali interventi dovranno essere prioritariamente orientati al ripristino della fertilità dei suoi— dei suoli impermeabilizzati presenti nei territori comunali o coinvolti o limitrofi.

In alternativa potranno essere individuate aree destinate al miglioramento ambientale in misura proporzionale alla perdita del valore ecologico derivante dalla realizzazione delle opere.

In riscontro al punto 5 si comunica che l'area in oggetto ceduta dall'operatore al Comune di Vignate sarà inserita come dotazione del futuro PGT, ovvero all'interno del Piano dei Servizi o del Piano delle Regole, che ne definirà la destinazione di un progetto, di più opportuna.

In riscontro al punto 6 si comunica che l'istanza di autorizzazione paesaggistica presentata da Infrastrutture Lende Italia per la realizzazione della nuova strada di accesso di via Galilei al futuro data center, con, con portante trasformazione area boscata di Comune di Vignate, è stata chiusa a seguito del decreto 11/088 dell'1/8/25 con cui Regione Lombardia, Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare Foreste, rettifica la perimetrazione di aree boscate, individua il piano di indirizzo forestale di città metropolitana in Comune di Vignate.

In merito alle opere interessanti e le rogge adiacenti all'area di intervento, l'operatore ha sottoscritto relativi accordi con i concessionari.

Per la definizione delle opere— per le opere si rimanda all'articolo 12, terzo capoverso, la conversazione relativa al piano attuativo denominato ASI stipulata in Milano il giorno 34 dal notaio Sabrina Chibarro.

Questo, e volevo anche dire che il piano, il tutto, lo studio è presente, noi ce l'abbiamo, soltanto che non essendo ufficiale non lo possiamo divulgare finché Città Metropolitana non, non fa le sue osservazioni, non ufficiale, che abbiamo chiesto di fare prima dell'emissione delle, di quello diciamo ufficiale.

Per cui noi l'abbiamo, abbiamo tutto quanto il pacchetto.

Non è che non è stato ancora fatto niente, dobbiamo soltanto aspettare"

Interviene **Sindaco Diego BOSCARO:**

"l'ufficialità"

Interviene quindi **Consigliere Luigi BAGGI:**

"per poterlo rendere disponibile.

Grazie, Vice-Sindaco Calvi.

il Capogruppo Baggi è soddisfatto? Vorrei rileggermi con"

Interviene quindi **Sindaco Diego BOSCARO:**

"calma la risposta dell'Assessore"

A questo punto, interviene **Consigliere Luigi BAGGI:**

"Calvi, poi magari vedrò se— soddisfatto, soddisfatto.

Soddisfatto, parzialmente soddisfatto, perché mi sembra un po' prematuro dire va tutto bene.

Eh, innanzitutto però io non ho capito se c'è una convergenza, perché nell'interrogazione io ho già precisato che c'è già stata una convergenza da parte vostra per quanto riguarda la sistemazione del, del Vedano.

Però se c'è una convergenza anche per l'altro territorio di Vignate, perché la cosa fondamentale che, cioè, che vuole far emergere questa, ah, interrogazione è che siamo consci, l'abbiamo anche detto, che non si possono acquisire aree sotto questo punto di vista, ma la necessità è capire se il Comune, se il Comune è intenzionato a portare avanti una politica di far sì che le compensazioni, le mitigazioni vengano fatte sul proprio territorio.

È vero che ci sono alcuni Comuni che non si sono resi disponibili, ma immediatamente altri, altri Comuni si sono resi disponibili, i cosiddetti Cassina di Pecchi, se non ho capito male, o, o Settala.

Però l'aspetto fondamentale è capire fino a che punto noi riusciamo a battere cassa, scusi il termine poco, poco semplice, poco simpatico, per portare sul nostro territorio.

Perché di fatto il problema è paradossale, però dobbiamo dirlo tutti i cittadini.

Qui, dopo l'insediamento dei data center, eh, si è scoperto che la Regione Lombardia dice: ok, devi fare, dovete fare una mitigazione in base all'entità di suolo agricolo determinato con la procedura, come abbiamo visto, che poi porterà a determinate compensazioni e mitigazioni.

Ma visto che il suolo, il suolo è il suolo di Vignate, mi chiedo, e chiedo all'amministrazione, vogliamo impegnarci fino in fondo che si faccia il possibile per convergere le mitigazioni e le compensazioni nel territorio di Vignate e non lasciarci fuggire nessuna occasione.

Poi dopo avrò modo di leggere.

Lei ha richiamato anche molti atti, molti documenti, soprattutto la valutazione paesaggistica, che sarei curioso di leggere.

Mi auguro che sì— che sia allegata con la valutazione paesaggistica che ha rilasciato la Regione Lombardia.

Ecco, cioè, e poi le chiedo, ciò che non è ancora di ufficiale, se può allegarlo nella risposta formale, eh? Ciò che non è ancora di ufficiale, ciò che non è ancora— ciò che— il contrario, ciò che è ufficiale, ciò che è ufficiale— no, non è ancora ufficiale, diciamo tutto, diciamo l'insieme— ciò che è ufficiale di allegarlo alla risposta, in modo che si può— posso prendere in considerazione tutto e la risposta nel suo complesso, e nello stesso tempo"

Prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO:**

"eventualmente esprimermi positivamente o negativamente.

Grazie.

Grazie."

A questo punto, interviene **Sindaco Diego BOSCARO:**

"Bene, a"

Alle ore 21:10, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **3. SCELTA DELLA MODALITA' DI AFFIDAMENTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE "EMANUELA SETTI CARRARO"**..

Interviene **Sindaco Diego BOSCARO:**

"questo punto passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno: scelta della modalità di affidamento per la gestione del servizio asilo nido comunale Emanuela Setti Carraro.

Lo espone l'assessore alle, ah, alle"

Sul punto, prende la parola **Assessore Margherita Maria SARTORI** che dichiara:

"politiche sociali

e alla scuola Margherita Sartori."

Interviene Sindaco Diego BOSCARO:

"Grazie.

E all'asilo nido.

Stavo dicendo anche pari opportunità, ma poi ho visto"

Prende la parola Assessore Margherita Maria SARTORI:

"con la coda dell'occhio Roberto.

Bene, buonasera a tutti.

Allora, in questo punto andiamo a votare la modalità di affidamento del servizio asilo nido.

Quindi una breve premessa: come, come sappiamo, il Comune di Vignate, titolare dell'asilo nido Emanuela Setti Carraro, che fu funziona sul nostro territorio dal 1983.

L'asilo ha una capacità ricettiva di 60 posti e attualmente i bambini inseriti sono 56, con un educato— con il, come dire, il criterio garantito di un educatore ogni 8 bambini.

I bambini sono di età compresa tra i 5 mesi e 36 mesi e, il servizio viene erogato per una media di 224 giorni all'anno, con la chiusura chiusura estiva solo nel mese di agosto.

I bambini vengono suddivisi in 3 sezioni, una riservata ai lattanti dai 5 ai 12 mesi e 2 sezioni invece destinati a tutti gli altri minori tra i 12 e 36 mesi.

Attualmente il servizio di asilo nido è gestito mediante la forma dell'appalto e questa— questo appalto è in scadenza il 31 agosto 2026, quindi motivo per il quale oggi ci troviamo a dover decidere se tenere invariata la scelta o modificarla, per poi poter procedere chiaramente con tutti gli adempimenti amministrativi per garantire la prosecuzione del servizio, una volta scaduto l'appalto in essere.

Questa scelta ci viene, come dire, imposta, viene prevista dall'articolo 14 del Decreto Legislativo 201 del 2022, che evidenzia, varie possibilità, tra queste chiaramente l'affidamento a terzi.

E, eh, la scelta dell'amministrazione è una scelta in continuità rispetto a quello che è stato fatto in precedenza, e quindi anche per il futuro si, intende, garantire il servizio con l'affidamento ad un operatore economico, di mercato mediante la procedura evidenza pubblica.

Questo perché, perché ci permette chiaramente una concorrenzialità maggiore tra gli operatori economici del mercato e ci consente anche di garantire, un servizio altamente qualificato, soprattutto in un contesto storico come quello attuale in cui chiaramente il Comune non ha le risorse, non ha le capacità per poter gestire internamente, quindi in modo autonomo, il servizio dell'asilo nido.

quindi sostanzialmente si ripropone la, la scelta, in continuità a quella che è la situazione attuale Per quanto riguarda la stima dei costi, è stato fatto— e quindi la, sostanzialmente, la base d'asta è quello che poi sarà, il capitolato, è stata fatta un'analisi economico-finanziaria basata sul numero di 56 iscritti, che è il numero massimo che sostanzialmente, è presente, ad oggi, sempre per il rapporto numerico educatore-bambino.

E la stima, che ne è uscita è la seguente: il costo per 3 anni, quindi dal 1° settembre 2026 al 31 agosto 2029, è pari a 1.319.388,86 euro IVA esclusa, che sostanzialmente equivale a 400 — circa 440.000 euro circa all'anno, dove però ci tengo a evidenziare che di questi €400.000, quindi poi del costo complessivo, il 90,39% è costo per il personale.

Chiaramente sono stati contemplati anche gli aumenti che sono stati, diciamo, come dire, stabiliti dai nuovi contratti collettivi nazionali e in questi costi, cioè in questo costo complessivo, sono compresi i costi per l'attività educativa e le attività amministrative correlate il coordinamento pedagogico, lo sportello psicologico, la formazione del personale, l'attività ausiliaria di pulizia e sanificazione dei locali, la gestione lavanderia, la somministrazione e l'assistenza ai pasti forniti dalla ditta individuata dal Comune, la fornitura di tutti i materiali necessari.

Trattandosi di un appalto, la gestione, diciamo, più amministrativa e quindi legata alle iscrizioni alle graduatorie, alla riscossione delle rette si mantiene chiaramente in carico, eh, al Comune.

Quindi, sostanzialmente questo.

In conclusione, confermiamo e vi chiediamo di votare per scegliere la modalità dell'affidamento tramite l'appalto per quanto riguarda"

A questo punto, interviene Sindaco Diego BOSCARO:

"il servizio di gestione dell'asilo di Lonido.

Grazie, Assessore Sartori.

Se ci sono interventi,"

Interviene quindi Consigliere Paolo GOBBI:

"il dibattito aperto.

Prego, Capogruppo Gobbi.

Grazie, buonasera a tutti.

Eh, volevo solo un'informazione.

son d'accordo, chiaramente la continuità era stata già valutata in passato da noi come, come scelta quella dell'appalto.

Volevo capire se erano state fatte valutazioni in merito a un'eventuale concessione servizio, perché tutte le volte era un po' il dubbio quando si avevano queste, queste situazioni nella valutazione di quello che si vedeva in giro, per carità, e di quello che era l'economia di quel momento, se la concessione che darebbe a un operatore la possibilità di fare anche altri servizi, magari, che vanno poi a impattare, magari sulla, su una riduzione delle, delle rette, ma dall'altra parte magari tolgono poi il potere tante volte al Comune di fare delle scelte.

Però sarà stata fatta una valutazione, o se la buona gestione che si vedeva adesso, e eventualmente, di fatto l'investimento che, che abbiamo a bilancio tutti gli anni, si riesce a garantire.

E quindi si è mantenuto un po' lo status quo, perché si è valutato che era quella la soluzione.

Perché la concessione a quel punto ci permetterebbe di, magari, di abbassare quel, quell'eventuale contributo, che noi comunque ogni anno sosteniamo per l'asilo nido che ogni anno lievita, è giusto sostenerlo.

Però volevo capire se era stata fatta questa valutazione."

A questo punto, interviene **Sindaco Diego BOSCARO**:

"Per il resto sono— siamo d'accordo.

Ci sono altri interventi? Magari poi l'assessore risponde.

Come, come vuoi,"

Interviene quindi **Assessore Margherita Maria SARTORI**:

"se vuoi rispondere, Assessore Sartori, prego.

Sì, allora, in realtà, è stato preso in considerazione nella misura in cui sapevamo che poteva essere un'alternativa.

Però, alla luce di, del fatto che siamo comunque soddisfatti di come è stato gestito finora, diciamo, il servizio, e soprattutto anche per quello che diceva il capogruppo Gobbi, cioè che la concessione sostanzialmente poi, come dire, detto male, ma trasmette il pacchetto completo, e quindi il Comune ad esempio non avrebbe più la gestione della riscossione delle rette, anche magari la verifica di alcune morosità, come poter andare incontro a persone che non possono pagare, piuttosto che, come dire, una presenza— cioè con l'appalto il Comune comunque garantisce una presenza più incisiva su certi aspetti e quindi questa forma ci sembrava la forma di equilibrio migliore tra dover necessariamente esternalizzare perché noi non abbiamo le risorse per poterlo gestire internamente, però mantenerci comunque— come dire— attivi e presenti.

Questo chiaramente non esclude che in futuro, se cambieranno, come dire, se cambierà la situazione, potremmo valutare di modificare la scelta.

Però per il momento, essendo comunque un servizio che funziona molto bene ed essendo anche noi convinti di continuare a posizionarci in questa direzione,"

Interviene **Sindaco Diego BOSCARO**:

"non ci sembrava il caso di di cambiare strada.

Grazie.

Sì, infatti la razza era quella di continuare comunque ad avere una voce in capitolo, come si"

A questo punto, interviene **Consigliere Luigi BAGGI**:

"suol dire in questi casi.

Capogruppo Baggi, se vuole intervenire, prego.

Sì, grazie.

No, in primo luogo condividiamo la scelta di proseguire con— su questa strada, usare come usate le parole dell'assessore, e non c'è nulla da obiettare.

Volevo solo capire, qui c'è tutto un elenco, una di personale, mi sembra che sono 12 personali, 2 ausiliari, che le— c'è anche un ausiliario del Comune che però vedo a zero, a zero ore settimanali.

Volevo capire, c'è un ausiliario del Comune a zero ore settimanali? E volevo comunque— però l'appalto si farà successivamente.

Ritengo che l'appalto garantirà comunque la presenza di tutto, di tutto il personale presente, perché sarà fondamentale, cioè la, come diciamo, come punti di appalto, la presenza di questo personale.

E se il personale che è già presente verrà poi garantito di"

Sul punto, prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO** che dichiara:

"subentrare all'interno della nuova gestione."

Interviene quindi **Assessore Margherita Maria SARTORI**:

"Era questo che si voleva chiedere.

Assessore Sartori.

Il dipendente del Comune lo vede a zero perché è un costo che sopporta come personale il Comune, quindi non ricade nel costo dell'appalto.

Eh, no, ma in realtà è il costo, è zero, perché in realtà lo paghiamo noi come, come Comune, essendo nostro dipendente.

Invece tutti gli educatori, 12, perché appunto sono quelli che servono per garantire la giusta presenza sulle 3 classi in tutta la fascia oraria, perché l'asilo è aperto dalle 7:30 alle 18:30, quindi nell'arco della giornata ogni classe vede più educatrici, perché attualmente sono tutte donne, più educatrici sulla stessa classe, perché chiaramente non hanno 12— 11 ore di servizio.

Devo dire che, questa analisi economica è particolarmente, eh, come dire, incentrata proprio sulla correttezza del costo del personale.

Come dicevo prima, sono già stati anche tenuti chiaramente in considerazione gli aumenti previsti dai contratti collettivi nazionali.

E come in tutti, eh, gli appalti, ci sono le clausole di garanzia, per cui anche se dovesse— cioè, se vincessimo una nuova cooperativa, al personale presente verrà chiesto se vorrà rimanere oppure no.

Questo"

Prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO**:

"sicuramente, nel rispetto della normativa dei contratti pubblici."

Interviene quindi **Consigliere Paolo GOBBI**:

"Grazie.

Ci sono altri interventi? Capogruppo Gobbi.

Sì, grazie.

sì, sulla gestione poi in realtà si poteva comunque anche con la concessione gestirla comunque interamente.

L'unica cosa, la domanda era anche perché adesso mi ricollego in effetti anche la questione della, del personale ausiliario.

Adesso è rimasta un, un solo dipendente comunale.

Allora quando l'avevamo fatta avevamo più dipendenti e quindi era praticamente quasi impossibile perché avremmo dovuto assorbire tanti dipendenti.

Quindi era un po' per la situazione cambiata, ma stante la vostra valutazione mi accodo senza,"

Prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO**:

"senza problemi, cioè voteremo a favore.

Grazie.

Grazie.

Non ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, metterei in votazione il punto numero 3: scelta della modalità di affidamento per la gestione del servizio asilo nido comunale Emanuela Setti Carraro."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 21:22 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)*" con la seguente motivazione: **"3. SCELTA DELLA MODALITA' DI AFFIDAMENTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE "EMANUELA SETTI CARRARO".**".

Il voto, che si chiude alle ore 21:22, con 13 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Diego	BOSCARO	✓			
Federica	GALIMBERTI	✓			
Ivan	GRUARIN	✓			
Roberta	MASCI	✓			
Niccolo'	ANELLI	✓			
Daniele	CALVI	✓			
Debora	GARRAPA	✓			
Margherita Maria	SARTORI	✓			
Luigi	BAGGI	✓			
Federico	AIROLDI	✓			
Paolo	GOBBI	✓			
Nicoletta	VERGANI	✓			
Roberto	COSTA	✓			

Prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO**:

"La votazione è aperta.

Prego.

Perfetto, unanime.

Mettiamo votazione l'immediata eseguibilità.

Votanti:"

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 21:22 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)*" con la seguente motivazione: **"Immediata eseguibilità 3. SCELTA DELLA MODALITA' DI AFFIDAMENTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE "EMANUELA SETTI CARRARO".**".

Il voto, che si chiude alle ore 21:22, con 13 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Diego	BOSCARO	✓			
Federica	GALIMBERTI	✓			
Ivan	GRUARIN	✓			
Roberta	MASCI	✓			
Niccolo'	ANELLI	✓			
Daniele	CALVI	✓			
Debora	GARRAPA	✓			
Margherita Maria	SARTORI	✓			
Luigi	BAGGI	✓			
Federico	AIROLDI	✓			
Paolo	GOBBI	✓			
Nicoletta	VERGANI	✓			
Roberto	COSTA	✓			

Prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO**:

"11, 12, manca"

Alle ore 21:23, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **4. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026/2028 E CONTESTUALE APPLICAZIONE DI AVANZO PRESUNTO ARTT. 175 E 187 D.LGS 267/2000. S.M.I.**

Prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO**:

"uno, 13.

Perfetto, unanime anche qui.

Grazie.

Passiamo al punto numero 4: variazione al bilancio di previsione finanziaria 2026-2028 e contestuale applicazione di avanzo presunto, articolo 175 e 187 del Decreto Legislativo 267 del 2000.

Allora, vediamo, la variazione, vede per la parte corrente in entrata un aumento per la competenza di 220.368 euro, per la cassa 121.000 euro, mentre per quanto riguarda la spesa, in aumento per, 271.000 euro, mentre una variazione in diminuzione per 50.000 euro.

Per un totale pareggio, ah, per la competenza di 271.000 euro, mentre per la cassa 172.000 euro.

Per quanto riguarda la parte conto capitale, abbiamo una variazione in aumento di entrata di 249.569 euro, mentre una diminuzione di 8.979 euro.

Per quanto invece la— riguarda la spesa, abbiamo una variazione in aumento di 8.979 euro, per un totale pareggio 258.548.

Riepilogo generale: abbiamo un'entrata in aumento di 469.937 per quanto riguarda la competenza, mentre la cassa 371.000, la diminuzione di entrata di 8.979 sia di competenza che di cassa, mentre quanto riguarda la spesa abbiamo, una variazione in aumento di 520.575 euro e una variazione in diminuzione di 59.600 16 euro, per un totale al pareggio di, conto competenza 529.554, mentre la cassa 430.000.

Allora, abbiamo— se guardiamo gli equilibri di bilancio, abbiamo utilizzato il risultato di amministrazione presunto per spese correnti pari a 128.288.

Le entrate Titolo 1, Titolo 2, Titolo 3 sono 7.721.000 euro.

Abbiamo utilizzato per queste— per la— destinate a spese correnti, ah, sono 356.000.

Per quanto riguarda, mentre, le spese correnti sono 8.142.133 euro, di cui 477.955 euro di fondo crediti di dubbia esigibilità.

Abbiamo le spese Titolo 4, quota di capitale, ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari sono 64.024, di cui per estinzione anticipata di prestiti 6.000 euro.

Andiamo per— ah, la parte conto capitale.

Abbiamo un fondo pluriennale vincolato di entrata per spesa in conto capitale di 5.208.000, mentre le entrate Titolo 4, Titolo 5, Titolo 6 sono 1.356.000.

Di queste abbiamo utilizzato 350 56.000 per l'equilibrio di bilancio che della parte corrente, mentre per quanto riguarda la spesa, titolo 2, spesa in conto capitale, abbiamo 6.208.551 euro, di cui fondo pluriennale vincolato di spesa 777.577.

La variazione si sostanzia in 3 parti.

Prima parte, l'applicazione dell'avanzo vincolato e accantonato.

Per quanto riguarda l'avanzo vincolato, abbiamo 8.286 euro per la spesa di acquisto libri con il contributo dello Stato, che sono— che erano le risorse arrivate nel 2025.

Per quanto riguarda l'applicazione dell'avanzo accantonato, abbiamo 90.500 euro.

Questa cifra è composta da 61.000 euro di arretrati a seguito del rinnovo contratto nazionale di lavoro dei dipendenti pubblici, 16.400 euro oneri previdenziali assicurativi a carico del Comune, 5.500 euro IRAP e stipendi e 7.600 euro di componenti per equativitari.

La seconda parte sono le risorse in entrata PNRR, PARI circa 120.000 euro, di cui 108.000 per abilitazione al cloud e 11.500 per la digitalizzazione procedure su app e su— eh.

La terza parte invece vede altre movimentazioni correnti per circa 18.000, tra cui sono maggiori risorse per la Proloco.

Siamo arrivati— siamo passati da 18.000 a 22.000 euro di finanziamento per poter meglio organizzare la Festa della Redenzione.

Poi abbiamo riparazione automezzi, rimborso da parte della Regione Lombardia per le attività svolte dalla previdenza Protezione Civile di Vignata, alle Olimpiadi.

Poi ci sono i diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale.

Mentre per la parte in conto capitale, in entrata abbiamo circa 2— 230.000 euro composti da proventi dal condono edilizio di via Archimede, che sono 114.000 euro, e 89.000 euro per concessioni edilizie, sanzioni disciplina urbanistica, e 20.000 euro di alienazioni di aree, fabbricati e concessioni.

Queste risorse serviranno per il rifacimento campo di bocce, la riqualificazione giochi Parco Rossini e Trenzanesio, sistemazione alberature e, rimontatura di Via Marconi e poi lo spostamento dell'area cani dal Parco dei Nonni a Via Berlinguer.

Altre, altre cose sostanziali non ci sono.

Praticamente questa è la variazione che si riassume in, ah, con queste cifre, con questi dati.

Quindi aperta la discussione, se ci sono"

Interviene quindi **Consigliere Paolo GOBBI**:

"interventi, prego, oppure potete intervenire liberamente.

Capogruppo Gobbi, ah, vai tu, vai tu, prego.

Sì, grazie.

No, sono— per dire, vabbè, durante la la, scusate, la commissione, quindi la parola, sono stati spiegati in modo più dettagliato, chiaramente, come è giusto che sia rispetto ad oggi le questioni.

rimaniamo un attimino in attesa per capire, come, come verranno investiti appunto la parte di, di oneri, perché durante la commissione c'è stato detto un elenco che poi poteva cambiare

a seconda delle necessità, quindi come sappiamo, una necessità che c'è è riferita ai parchetti, perché due anni che alcuni hanno dei danneggiamenti che non sono stati riparati.

E siamo, siamo contenti di vedere che è stato scelto di metterci, di metterci delle somme, come suggerito anche da noi appunto all'inizio di questa, di questa, di questa consiliatura.

E speriamo che sia, sia data la giusta priorità, in modo che da primavera i parchi siano, siano attrezzati in modo, in modo corretto.

Sul resto, non— visto che sono stati rimessi— prima era stato tolto, poi rimessi la questione del cloud, probabilmente uno spostamento di capitoli, come, come succede a volte a livello, a livello di verifica.

Quindi non, non c'è nulla.

da dire, siamo, siamo soddisfatti che si riesca a dare qualcosa in più per la, per la festa, perché sicuramente i costi aumentano anche per l'organizzazione.

Quindi in generale vediamo questa variazione, chiaramente sono gli aggiustamenti di prima, di inizio d'anno, quindi non vediamo cose, cose particolari, se no appunto quella scelta, quelle due piccole scelte, scelte politiche che tutto sommato ci vedono anche d'accordo nel momento in cui la priorità degli interventi segua, segua un po' il senso che stavo dicendo, stavamo dicendo.

beh, vedremo un po' la questione dello spostamento dell'area cani, che però è una scelta che avevate sempre, eh, sempre difeso.

Vediamo, allora l'area cani era stata messa in quel punto perché era il punto in cui già i cani si trovavano normalmente quando non c'era, non c'era nessun recinto, e a quel punto era un po' la— il punto naturale in cui, in cui i padroni di cani portavano, e baricentrico anche rispetto a certe situazioni.

Avete fatto quest'altra valutazione, vediamo come, come andrà a, a cambiare.

Chiaramente su queste scelte non siamo d'accordo, e quindi poi il nostro voto sarà conseguente a questo.

Però in generale resta variazione quello che ho detto, ci trova d'accordo in"

Sul punto, prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO** che dichiara:

"quelle altre,"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Luigi BAGGI** che dichiara:

"in quelle altre fasi.

Grazie.

Grazie.

Capogruppo Baggi, prego.

Sì, in commissione è stato, diciamo, abbastanza chiarito.

Volevo capire bene, magari, rileggendo poi il verbale sulla domanda che aveva fatto il consigliere Vergani all'assessore, eh, cioè questa priorità ma forse faremo— mi sto riferendo ai 114.000 euro relativi al, ai condoni edilizi.

Sotto questo punto di vista qui c'è rifacimento campi, bocce, riqualificazione, sistemazione alberature, spostamento dell'area cani.

Però siccome è importante la riqualificazione, non solo la riqualificazione Parco Rossini e Trenzanese, ma soprattutto la sicurezza delle aree giochi, e questo è fondamentale chiedo che sia data una priorità a questa, a questi interventi, al di là dell'intervento che ha fatto il consigliere Gobbi, che qui mi riporto sostanzialmente.

E quindi, a dare una priorità, è vero, ai due parchi, ma un tempo e indicazioni, diciamo, temporali certe, in modo da sapere portare a casa questa sistemazione.

Un'altra cosa che poi non è stata chiarita, però vedo, la Missione 9 Programma 2, questi 176.000 euro che sono praticamente l'introito del, l'introito praticamente di 100, di 89.000 euro proventi urbanistica e 15.000 euro all'incirca, di, di monetizzazione ario.

20.000, signor sindaco.

Forse si è sbagliato, avevo capito 20.000, io ne vedo 15.000.

E sotto questo punto di vista, capire, o per opere sul verde pubblico, sempre molto generica questa dichiarazione, questa informazione.

Volevo capire se potete esplicitare effettivamente dove andrete a intervenire sul verde pubblico, perché è una questione che più volte è stata sollevata anche nei precedenti consigli.

L'ultimo intervento, così chiudo, e, e sono gli, mi volevo, siccome non c'era chiaramente l'assessore Costa alla commissione, e avevo sottolineato gli 8.900 euro sul PEBA, così coglievo l'occasione di chiedere, siccome ho visto, ah, diciamo, postare su Instagram assessore Costa che, diciamo dava atto che stava proseguendo la redazione del PEBA, volevo capire a che punto era la redazione del PEBA e soprattutto perché lo dico molto chiaramente e l'ho detto anche in commissione, alcuni cittadini sono rivolti a me, hanno detto abbiamo compilato il form ma non sappiamo che fine ha fatto.

Cioè magari io non ho dato per scontato, mi, mi corregga se sbaglio, che il form è stato letto dall'amministrazione e voi avete operato anche in direzione delle"

A questo punto, interviene **Sindaco Diego BOSCARO**:

"indicazioni che avevano dato i cittadini.

Grazie.

Grazie.

Sì, è fondamentale che i parchetti vengano sistemati perché purtroppo avevamo stanziato, cioè avevamo stanziato a suo tempo le risorse, ma purtroppo erano poi accadute delle situazioni incresciose che erano quelle delle caldaie che sono saltate tutte contemporaneamente.

insomma, abbiamo dovuto drenare risorse a scapito dei parchetti, altrimenti al CDI restavano al freddo più a lungo del dovuto.

Visto che era una situazione delicata e non si poteva fare altrimenti, abbiamo deciso di intervenire e mettere risorse, tra l'altro molto ingenti, perché sono abbastanza— sono stati"

Prende la parola **Vicesindaco Daniele CALVI**:

"interventi molto costosi.

Comunque, se vuoi intervenire, Vice-Sindaco Calvi.

Sì, volevo fare una precisazione sui parchetti.

È già la seconda volta che rinviando il finanziamento, perché la prima volta c'era stato il problema delle pompe dei vari sottopassi e abbiamo dovuto distrarre, quanto messo per poterlo fare.

Perché infatti il progetto è pronto da un anno e mezzo, dopodiché quando abbiamo messo lì nuovamente i soldi per poter riqualificare i parchetti c'è stato il problema delle caldaie, per cui sono saltati per due volte, così come il campo delle, del bocciotto.

Autodromo.

Invece i 20.000 euro che sono indicati come potature varie, non è proprio potature, sono alcuni rattoppi di, delle asfaltature oltre quelle che ci sono già in programma.

Per cui non è potature, un giri— ci sarà dentro anche poca roba di potature eccezionali in via straordinaria, ma più che altro"

A questo punto, interviene **Sindaco Diego BOSCARO**:

"sono

altri rattoppi oltre via Marconi,"

Prende la parola **Assessore Roberto COSTA**:

"rifacimento via Marconi.

Sì, c'è intervento Assessore Costa, prego.

Sì, grazie Sindaco.

E allora, Baggi, Consigliere Baggi, la voglio assicurare sul fatto che il form che abbiamo mandato, appunto, di richiesta di collaborazione ai cittadini è arrivato in Comune, è stato analizzato.

Noi abbiamo una persona, un tecnico specializzato proprio in questo, che analizza tutte le richieste tutte le, necessità presenti sul territorio.

Ho fatto un passaggio proprio qualche giorno fa, chiedendo appunto in merito alle tempistiche.

Eh, se tutto va bene e dovrebbero arrivare appunto i soldi che abbiamo richiesto, dovremmo partire intorno al mese di settembre-ottobre con l'inizio dei lavori per quanto riguarda appunto il discorso del Quindi siamo consapevoli che pensavamo di poter fare un pochetto prima, si sono un pochetto allungati i termini, ma assolutamente c'è un focus estremo"

Sul punto, prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO** che dichiara:

"su questo tipo di tema e su questo tipo di obiettivo."

A questo punto, interviene **Consigliere Luigi BAGGI**:

"Ecco, insomma."

Sul punto, prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO** che dichiara:

"Grazie"

Prende la parola **Consigliere Luigi BAGGI**:

"all'Assessore Pari Opportunità, Comunicazione e Commercio.

Se vuoi intervenire— c'è un altro intervento? Ah, no, beh.

No, scusa, no, ve lo so finire una cosa.

Prego, Capogruppo Baggi.

I 176.000 avevo chiesto dove genericamente viene a dire opere di verde pubblico, volevo capire su dove, qual era la direzione di questi 176.000.

Programma 9.2, sono questi, sì, ma questi qua sono— sì, sì, opere"

Interviene **Sindaco Diego BOSCARO**:

"pubbliche,"

Prende la parola **Vicesindaco Daniele CALVI**:

"programma 2, missione 9, programma Via Marconi e poi, e la sistemazione di Via Marconi, alcune parti delle,"

Prende la parola **Consigliere Luigi BAGGI**:

"delle rotopi delle,"

A questo punto, interviene **Sindaco Diego BOSCARO**:

"delle strade che sono tutte indirizzate lì, sono quelli.

No, cioè, siccome, no, adesso va bene.

Siccome qui la Via Marconi era, ah, indicata— dentro c'è anche, ma ci sono anche i"

A questo punto, interviene **Consigliere Luigi BAGGI**:

"parchetti qua, eh.

Posso? No, scusa, scusa.

La Via Marconi era indicata, l'intervento Via Marconi, nei 114.000 euro.

Così risulta dal verbale, mi ricordo, mi ricordo così.

Mentre, che sono poi chiaramente proventi restanti, perché ci sono altri 176.000 euro di entrate per opere sul verde pubblico Missione 9 Programma 2.

Volevo capire la destinazione di questi 176.000 euro, perché se mi dice, Assessore, che via Marconi— cioè, qualcosa non mi quadra, perché via Marconi la ricompredete dentro, nel, nell'entrata"

Sul punto, prende la parola **Vicesindaco Daniele CALVI** che dichiara:

"di 114.000 euro per le proventi del sanzioni edilizie? No, sono quelle, quelle due voci lì che si— beh, nel verbale c'erano delle inesattezze perché non avevamo ben certo la destinazione d'uso.

Dopo ci siamo rinformati con gli uffici e le— ma le due capitolo, questi due che sono capitolo 4009 e il 5050, sono questi destinate queste opere."

Prende la parola **Consigliere Luigi BAGGI**:

"Il verbale non è, non era del tutto esatto.

Io, scusi, avevo inteso diversamente perché dalla lettura e dalla commissione sembrava che l'intervento su Via Marconi"

Sul punto, prende la parola **Vicesindaco Daniele CALVI** che dichiara:

"rientrava nella spesa di 114.000 euro, tutto qua, mi scusi."

Interviene quindi **Sindaco Diego BOSCARO**:

"No, c'è

anche lì, ah, è stato messo di più."

Prende la parola **Consigliere Niccolò ANELLI**:

"Sono sempre soldi.

Consigliere Anelli, se voleva intervenire, prego.

Sì, no, allora, non ho capito il discorso del PEBA, nel senso che, abbiamo parlato di opere.

Eh, in realtà il PEBA è, è un appalto di servizi, di servizi tecnici, che è stato affidato— adesso non ho davanti la determina, però vado a memoria— era fine primavera, inizio estate.

I sopralluoghi sono stati fatti nel mese di agosto ed è in fase di, di redazione.

Poi fino a settembre, quindi nel corso dell'estate, c'è stata quella richiesta di contributi, di idee da parte, del pubblico.

Dopodiché io, ah, dal, dall'analisi degli atti, dall'analisi del protocollo, non ho evidenza di alcuna, di alcuna consegna ufficiale di questo elaborato.

Dopodiché il PEBA non è un progetto.

Il PEBA è un documento volto a fare una ricognizione generale sullo stato di presenza di barriere architettoniche all'interno del patrimonio comunale, che poi va a indirizzare, a indirizzare investimenti per la soluzione, ecco, di queste, di queste problematiche.

Qui noi siamo al momento in questa fase, deve essere consegnato questo documento che poi probabilmente la Giunta approverà e che appunto utilizzerà per orientare le proprie priorità di investimento.

Dopodiché, questi investimenti andranno progettati e, se non ricordo male, l'affidamento del PEBA prevedeva anche una quota di proprio progettazione, architettonica vera e propria, a livello, esecutivo, eh, propedeutica, quella sì, alla realizzazione delle opere, ma non siamo ancora in quella fase, ecco.

E non ho capito quali risorse devono entrare per la realizzazione di queste opere.

Immagino che parliamo del, della quota ordinaria, in percentuale sugli oneri di urbanizzazione che entrano ogni anno e che devono essere obbligatoriamente destinati al, a investimenti volti all'abbattimento delle barriere architettoniche.

se così fosse, io credo che verso la fine dell'anno noi sapremo quanti oneri effettivamente sono entrati, quindi a quanto ammonta questa percentuale, quindi, quindi quanto potremo impegnare per questo tipo di investimenti che andranno verosimilmente progettati dopo e quindi realizzati, io mi aspetto, fra un anno.

Ecco, però questa è la mia idea, se ho inteso bene quelle che sono le, le risorse che devono entrare, perché Roberto ha detto proprio: se entreranno le risorse partiranno i lavori.

E quindi chiedo di— di chiarirmi intanto se la mia ricostruzione è"

A questo punto, interviene **Sindaco Diego BOSCARO**:

"corretta o se ci sono"

Sul punto, prende la parola **Assessore Roberto COSTA** che dichiara:

"elementi che mi sono sfuggiti.

Grazie.

Grazie.

Se l'assessore può rispondere, grazie.

Sì, sì, ho detto quando entreranno le risorse, però è assolutamente così, cioè le tempistiche sono proprio quelle, la percentuale è quella derivante dagli oneri, quindi noi contiamo tendenzialmente di anticipare un pochettino.

L'idea parlando appunto con i tecnici, era quella di arrivare verso ottobre già ad avere un'idea abbastanza chiara di quello che sia l'importo che andremo appunto a utilizzare per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Per quello ho detto, io speravo fosse un pochettino prima.

In realtà siamo andati un attimino lunghi proprio per quello che è appena detto tu, Nicolò.

Sono proprio quelle tempistiche tecniche.

Però ecco, era proprio— hai fatto una disamina perfetta sotto tutti i punti di vista, essendo tu, eh, tecnico.

Ecco, insomma, sai perfettamente quello che, sono le tempistiche e le modalità.

Ecco, io conto, sollecitando il più presto possibile, di poter cominciare già, ad avere un'idea un po' più chiara verso ottobre e poter partire con il progetto, o comunque, come lo definisci tu, appunto, questa serie di lavori che ci permetteranno di abbattere il più possibile le barriere architettoniche del paese.

Quello che dicevamo sul discorso, eh, del form che avevamo mandato, la, l'abbiamo analizzato, cioè io ho avuto modo di vederlo, cioè le, le segnalazioni che sono arrivate appunto, eh, da parte dei cittadini.

Mi sembra strano che non ci sia uscito nulla, però vabbè, ah, Faccio un passaggio per controllare effettivamente se ufficialmente era arrivato qualcosa all'interno del Comune.

Io ho visto un po' di segnalazioni ed era tanto, le segnalazioni che sono arrivate erano quelle che quando io avevo girato il paese, appunto, anche con il tecnico, era proprio la, le criticità che avevamo già segnalato.

Forse una, non c'era, non c'era apparsa, ma l'abbiamo assolutamente evidenziata tra"

Prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO**:

"le"

Interviene **Consigliere Niccolo' ANELLI**:

"tale, diciamo, le attività da svolgere.

Ecco, insomma.

Consigliere Anelli, prego.

Sì, grazie.

no, comunque trovo normale che non— che queste segnalazioni non siano, non siano pubbliche, non siano neanche al protocollo.

Chiaramente fanno parte del procedimento di istruttoria.

Le avete viste voi, l'ha viste il tecnico che sta redigendo il PEBA e lo utilizzerà come base appunto per, per la redazione degli elaborati del PEBA.

Quindi no, per dire quello che intendevo io, che dall'analisi degli atti ho visto che il PEBA in realtà non esiste ancora, non esiste ancora, non è stato ancora presentato ufficialmente, però è"

Interviene **Sindaco Diego BOSCARO**:

"in corso di redazione.

Gli atti dicono, dicono questo.

Grazie.

Bene, se non ci sono altri interventi, metterei in votazione il punto numero 4.

4, variazione al bilancio di previsione finanziaria 2026-28 e contestuale applicazione di avanzo presunto, articolo 175 e articolo 187 del decreto legislativo 267 del 2000.

Prego, la votazione è aperta.

Abbiamo— manca uno, ok, perfetto.

Quindi astenuta una persona."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 21:46 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: "4. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026/2028 E CONTESTUALE APPLICAZIONE DI AVANZO PRESUNTO ARTT. 175 E 187 D.LGS 267/2000. S.M.I".

Il voto, che si chiude alle ore 21:46, con 9 favorevoli, 3 contrari, 1 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Diego	BOSCARO	✓			
Federica	GALIMBERTI	✓			
Ivan	GRUARIN	✓			
Roberta	MASCI	✓			
Niccolo'	ANELLI		✓		
Daniele	CALVI	✓			
Debora	GARRAPA	✓			
Margherita Maria	SARTORI	✓			
Luigi	BAGGI			✓	
Federico	AIROLDI	✓			
Paolo	GOBBI		✓		
Nicoletta	VERGANI		✓		
Roberto	COSTA	✓			

A questo punto, interviene **Sindaco Diego BOSCARO**:

"Votare—voti contro 3, gli altri favorevoli.

Approvato.

Mettiamo lì in votazione l'immediata eseguibilità.

Prego, la votazione aperta.

Ah,"

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 21:47 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: **"Immediata eseguibilità 4. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026/2028 E CONTESTUALE APPLICAZIONE DI AVANZO PRESUNTO ARTT. 175 E 187 D.LGS 267/2000. S.M.I"**.

Il voto, che si chiude alle ore 21:47, con 13 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Diego	BOSCARO	✓			
Federica	GALIMBERTI	✓			
Ivan	GRUARIN	✓			
Roberta	MASCI	✓			
Niccolo'	ANELLI	✓			
Daniele	CALVI	✓			
Debora	GARRAPA	✓			
Margherita Maria	SARTORI	✓			
Luigi	BAGGI	✓			
Federico	AIROLDI	✓			
Paolo	GOBBI	✓			
Nicoletta	VERGANI	✓			
Roberto	COSTA	✓			

Prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO**:

"c'è stato il record di"

Alle ore 21:47, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **5. APPROVAZIONE DELLE SCADENZE RELATIVE ALL'ACCONTO TARI 2026**.

Prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO**:

"tasto qua.

Ok, unanime.

Grazie.

Passiamo al punto numero 5.

Punto numero 5: approvazione delle scadenze relative all'acconto TARI 2026.

Noi stiamo in attesa di approvare il PEF e a fare il, il nuovo, il nuovo affidamento a CEM, quindi, Manteniamo sia le scadenze che la quota che verrà— il, il costo dell'Atari che poi verrà conguagliato a fine anno quando avremo il PEF, in essere.

E vi dico quali sono le scadenze.

Abbiamo il primo acconto della rata, e come quello del 2025, il 30 di giugno.

Il seco— la seconda rata come scadenza il 30 di settembre, mentre il saldo, che è il conguaglio, è il 12 di dicembre del 2026.

E quindi che prevederà la parte che sarà, nel caso che il nuovo PEF richieda o maggiori o minore risorse per la sua esecuzione.

Vediamo di, di chiudere l'accordo con, con chi Prenderà servizio, d'altronde c'è, c'è, sul territorio che fa il servizio di gestione rifiuti.

E quest'anno sarà un anno di transizione, visto che c'è il rinnovo dell'appalto, e vedremo come andrà a finire.

Quindi comunque non, non cambia rispetto all'anno scorso, sia le scadenze sia le prime due rate che riguarda, ah, si baseranno sui"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Niccolo' ANELLI** che dichiara:

"valori economici di, dell'anno anno scorso.

Se ci sono interventi, prego, consigliere Anelli.

Sì, eh, l'hai spiegato tu bene nell'introduzione, deve ancora arrivare il PEF.

riteniamo che il PEF sia un elemento, come dire, essenziale per avere il quadro completo della situazione, anche ai fini della definizione del, del piano rateale.

Che noi di per sé, come dire, condividiamo.

immagino, se non ci sono ulteriori elementi, che l'affidamento in house a Cema Ambiente, ah, andrà avanti anche per i prossimi anni.

Mi hai messo un filo di dubbio per come hai un attimo articolato il tuo discorso, quindi conferendo ulteriore incertezza, come dire, al, al tema.

Ragione per"

Prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO**:

"la quale
noi ci asteniamo, ok, su questa proposta di delibera.
Ci sono altri interventi? Chiaro che si andrà— beh, però si vedrà, vediamo, eh, d'altronde, insomma, non è— diciamo che nulla è certo se non la morte.
Sì, quindi tutto il resto può cambiare, però comunque ci auguriamo— c'è, è da anni che fa il servizio sul territorio, sono 74, entreranno altri comuni, eh, come associati.
Quindi insomma è una realtà importante sul territorio, sul territorio che ha anche in provincia di Pavia e anche alcune paesi in provincia di Monza.
Quindi comunque siamo in quella direzione."

Interviene quindi **Consigliere Paolo GOBBI**:

"Ecco, ci sono altri interventi? Capogruppo Gobbi, prego, che ha fatto parte anche del comitato di controllo.
Presidente del comitato, ma ne approfitto, visto che stiamo parlando di CEM, per— visto che la prima volta facciamo un consiglio comunale dopo quello che è successo ad Alberto Fulgione, il presidente di CEM, ex sindaco di Liscate.
Volevo anche in questo consiglio comunale fare un piccolo ricordo, ne approfitto, non, non ci avevo pensato, ma visto l'argomento, visto anche quanto il sindaco ha parlato anche positivamente di Cem, per ricordare una persona che, che oggi non c'è più, ma che ha dedicato tanto tempo alla, alla sua comunità, in primis a Liscate, ma poi la comunità, a tutte le nostre comunità attraverso vabbè, l'impegno del Partito Democratico, ma non sono qua a sottolineare quello, ma sottolineare l'impegno anche in CEM piuttosto che in CAP, precedentemente la CEM, sempre l'impegno di guardare a cercare che queste società diventino davvero un valore aggiunto per, per la comunità, cercando di mantenere i costi bassi e migliorare il servizio.
Come sappiamo non è sempre facile, ma Alberto nella sua attività è sempre stato— si è speso tantissimo in questo, lo posso confermare avendoci lavorato a fianco.
E penso che, tutti noi siamo— dobbiamo essergli grati per il tempo che ha dedicato alle nostre società, perché quando si dedica tempo a qualcosa si sottrae ad altro.
E quindi lo sappiamo noi nel nostro impegno pubblico che, non basta il contributo che si riceve per il tempo sottratto invece alla famiglia, agli altri.
E devo dire che anche durante il funerale, anche il— i discorsi che ci sono stati prima del funerale, si è evidenziato quanto, l'attività di Alberto era davvero per la comunità e non direttamente per se stesso, ma come dono alla fine di quello che, che era capace di fare, che era capace di fare politica e di generare un valore.
Quindi ne ho approfittato e chiedo scusa, sono uscito un po' argomento, ma mi sembrava doveroso, anche perché ci ho lavorato insieme"

Prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO**:

"tanti
anni e, e mi piaceva dire due parole.
Grazie.
No, no, invece hai fatto bene perché era doveroso ricordarlo.
Io— noi l'abbiamo conosciuto in questo anno e mezzo, che abbiamo conosciuto anche prima, ma non in, in questa modalità.
E devo dire che è sempre stato presente, una persona attenta che sapeva ascoltare, diciamo una brava persona.
Quello che— messaggio e la figura di Alberto ha rappresentato per molti una brava persona che era sempre al servizio di persone che cercavano di risolvere i propri problemi.
E l'ascolto è fondamentale, perché è la prima cosa per riuscire a risolvere in maniera corretta un problema, è ascoltare, capire e comprendere qual è, qual è il problema.
Purtroppo ci ha lasciato in modo prematuro, è stato un fulmine a ciel sereno.
Era— molti non sapevano di che cosa, cosa stava passando, anche perché lui era molto riservato e non— giustamente non ha voluto far partecipe gli altri, e quindi è stato un po' così, diciamo, un contropiede che insomma— beh, se non ci sono altri interventi, metterei in votazione il punto numero 5, approvazione delle scadenze relative all'acconto Tari 2026.
Ci sono 3 astenuti,"

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 21:54 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: **"5. APPROVAZIONE DELLE SCADENZE RELATIVE ALL'ACCONTO TARI 2026"**.

Il voto, che si chiude alle ore 21:54, con 10 favorevoli, 0 contrari, 3 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Diego	BOSCARO	✓			
Federica	GALIMBERTI	✓			
Ivan	GRUARIN	✓			
Roberta	MASCI	✓			
Niccolo'	ANELLI			✓	
Daniele	CALVI	✓			
Debora	GARRAPA	✓			
Margherita Maria	SARTORI	✓			
Luigi	BAGGI	✓			
Federico	AIROLDI	✓			
Paolo	GOBBI			✓	
Nicoletta	VERGANI			✓	
Roberto	COSTA	✓			

A questo punto, interviene **Sindaco Diego BOSCARO**:

"giusto? Leggo bene? Sì, e c'è un riflesso.

Grazie.

Quindi approvata.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Ci sono"

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 21:55 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: **"Immediata eseguibilità 5. APPROVAZIONE DELLE SCADENZE RELATIVE ALL'ACCONTO TARI 2026"**.

Il voto, che si chiude alle ore 21:55, con 10 favorevoli, 0 contrari, 3 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Diego	BOSCARO	✓			
Federica	GALIMBERTI	✓			
Ivan	GRUARIN	✓			
Roberta	MASCI	✓			
Niccolo'	ANELLI			✓	
Daniele	CALVI	✓			
Debora	GARRAPA	✓			
Margherita Maria	SARTORI	✓			
Luigi	BAGGI	✓			
Federico	AIROLDI	✓			
Paolo	GOBBI			✓	
Nicoletta	VERGANI			✓	
Roberto	COSTA	✓			

Interviene quindi **Sindaco Diego BOSCARO**:

"3 astenuti"

A questo punto, interviene **Sindaco Diego BOSCARO**:

"e gli"

Alle ore 21:55, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **6. MOZIONE AI SENSI DELL'ART. 66 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DAL TITOLO: "DISPONIBILITA' LOCALI SCUOLA PRIMARIA NEL POMERIGGIO DEL 20 MARZO 2026**.

A questo punto, interviene **Sindaco Diego BOSCARO**:

"altri 10 favorevoli, quindi approvato.

Grazie.

Passiamo al prossimo punto, ultimo punto all'ordine del giorno.

Mozione ai sensi dell'articolo 66 del regolamento del Consiglio Comunale dal titolo: disponibilità locali scuola primaria del pomeriggio del 20"

Interviene quindi **Consigliere Paolo GOBBI**:

"marzo 2026, l'ha presentata il consigliere Paolo Gobbi.

Prego, ne ha facoltà di relazionarla.

Scusate, la recupero.

Dicevo, siamo sotto media, bisogna recuperare con questo punto.

Ah, scherzo, sto scherzo.

Sì, sì, no, ci sta mettendo un po' a scaricarla.

Che no.

Ecco, ok.

Allora, mozione a Vento Argento: disponibilità locali scuola primaria nel pomeriggio del 20 marzo 2026.

premesse appunto che la— l'istituto comprensivo, in particolare la scuola primaria, è sede di seggio e nelle giornate del 22 marzo e 23 ci saranno— ci sarà appunto referendum.

Come sempre succede, serve organizzare gli spazi e poi dopo, dopo la fase referendaria e poi il— la fase di spoglio, anche ripristinarli per l'utilizzo della scuola.

quello che chiediamo con questa mozione è che, è di procedere con la disponibilità— di lasciare a disponibilità degli spazi per tutta la giornata di venerdì alla scuola primaria.

Diversamente da quanto abbiamo appreso succederà, in quanto è arrivata la circolare a tutti gli alunni della scuola che la scuola primaria nella giornata del 20 marzo, eh, l'attività scuola primaria si concluderà alle ore 14.

E non alle 16:30 come, di consueto.

Quindi, in realtà, considerato che tale uscita anticipata potrebbe comportare rilevanti difficoltà organizzative per numerose famiglie, e considerato che anche in precedenti occasioni, appunto, quando le elezioni di voto non prevedevano la giornata del sabato ma iniziavano la domenica, seppur il sabato i seggi dovevano essere pronti dal primo pomeriggio per per, per essere consegnati agli scrutatori e presidenti di seggio.

Siamo riusciti sempre a lasciare la scuola, ah, in disponibilità fino alle 16:30 del venerdì.

Questo non accadeva solo quando si doveva votare anche di sabato, ma non è questa l'occasione.

Quindi chiediamo, siccome non abbiamo motivazioni, ma non risultano a noi motivazioni ostative, tali impedire regolare svolgimento di attività scolastiche nella giornata di venerdì 20 marzo.

E soprattutto le direttive ministeriali relative alla presa in carico dei locali scolastici per lo svolgimento di attività propedeutica al voto non dispongono di orari specifici, ma dicono, di, di tempi adeguati, semplicemente come ha sempre fatto.

Chiediamo alla Giunta Comunale, alcune cose.

La prima è di mantenere disponibili per le funzioni scolastiche le aule della Scuola Primaria fino alle 16:30 del venerdì 20 marzo, di garantire anche il servizio post scuola nella medesima giornata perché occupa solo alcune aule ed è— e non quelle dove ci sono i seggi.

Quindi secondo noi è possibile farlo.

E poi approfittiamo di questa mozione per garantire— per avviare, chiedere di avviare le necessarie verifiche per valutare lo spostamento dei seggi in altra sede, individuando soluzioni che minimizzino l'impatto sulle famiglie e l'attività didattica.

In tal senso si ritiene che l'eventuale utilizzo della scuola secondaria possa rappresentare una soluzione più sostenibile, considerato il minor numero di alunni coinvolti, la possibilità di mantenere operativa la segreteria per gli altri plessi.

Una soluzione che avevamo valutato, che— e quindi— quando avevamo valutato poi avevamo pensato di iniziare a— avevamo fatto le prime stime, eh, con, con l'ufficio anagrafe, l'ufficio elettorale, perché renderebbe possibile fare, ah, semplicemente si fermerebbero solo 3 anni rispetto a 5, 3 anni di alunni più grandi e quindi più indipendenti e quindi sarebbe meno difficile per le famiglie gestire una chiusura scolastica e soprattutto si potrebbero utilizzare le aule a piano terra che sono aule laboratorio e quindi anche le eventuali attività di ripristino potrebbero anche essere fatte, in maniera diversa o contestuale ad altre attività scolastiche.

Quindi si ridurrebbe di tanto l'impatto sulla scuola.

Avevamo anche valutato lo spostamento in altre sedi tipo il Palazzetto, ma quello comporterebbe un costo veramente importante per, per il Comune.

Quindi avevamo, avevamo scartato, mentre spostarla alla secondaria potrebbe aver senso, anche perché non ci— non sarebbe necessario nemmeno cambiare le schede elettorali, perché la via riportata per il seggio sarebbe comunque la stessa che è presente sulle schede elettorali attuali.

E poi chiediamo, in ultimo, quello che chiediamo di fatto per come primo punto, di garantire anche in futuro che ogni eventuale chiusura scolastica connessa alle consultazioni elettorali venga valutata con l'obiettivo"

Interviene quindi **Sindaco Diego BOSCARO:**

"prioritario di ridurre al minimo la sospensione attività didattiche.

Grazie.

Sì, grazie.

Seppur vero che la circolare prefettizia non indica un orario specifico per l'inizio dei lavori di allestimento dei seggi, l'utilizzo dei locali scolastici a partire dalle ore 14 del venerdì antecedente le giornate di voto è sempre stata una prassi di questa amministrazione.

Amministrazione della precedente, cioè della precedente amministrazione.

Io non so, infatti, perché, ho qua dei documenti che, che lo provano.

Ad esempio, il 10 febbraio 2023, elezioni regionali della Lombardia, e eravate voi in maggioranza nel 2023.

Qui c'è un documento che mi dice che persino il direttore scolastico vi ha dato la possibilità di utilizzare le aule della prima aria dalle 14 del pomeriggio.

C'è scritto qua: come vostra richiesta del 31 gennaio 2023, con la presente si concedono le aule alle ore 14 del 10, che era un venerdì di febbraio del 2023, per l'espletamento delle operazioni elettorali previste nel mese di febbraio.

Cioè ci state chiedendo una cosa che non avete fatto voi.

Dopodiché, ho visto anche, andando a guardare, la richiesta che l'ex sindaco Gobbi, cioè tu Paolo, hai fatto come richiesta di spostare i seggi alle scuole medie, alla secondaria.

E in effetti gli uffici si sono occupati di— visto la richiesta, si sono occupati di documentarsi per capire qual era la procedura.

Hanno chiesto al circondariale e effettivamente ha risposto, ha risposto nel dettaglio qual era tutta la procedura da seguire per fare lo spostamento.

E alla fine, che era il 2023, non— cioè, potevate farlo, eh, potevate seguire.

E a nostro avviso avete fatto bene a non farlo, perché in effetti gli adempimenti erano molti.

Ma non solo quello che poi andava a impattare maggiormente non solo gli uffici, ma anche il quadro economico, era che bisognava riaggiornare tutte le tessere elettorali attraverso la ristampa delle etichette delle sezioni e spedirlo a domicilio a tutti i cittadini aventi diritto.

Quindi non avete— sicuramente non avete proceduto in tal direzione proprio perché era abbastanza complicato, perché comunque bisognava chiedere l'autorizzazione dei Carabinieri, di tutti gli uffici, eccetera eccetera.

Ma c'era anche un esborso economico.

Quindi non, non capisco per quale motivo non l'avete fatto, e a ragion veduta, e adesso ce lo chiedete di fare a noi.

E noi chiaramente, visto che non ci siamo mai lamentati, non abbiamo mai chiesto quando eravamo in opposizione, continuiamo a mantenere questa linea.

Poi, dopotutto, sono 2 ore di didattica, 2 ore di didattica che gli studenti non, non faranno.

Però sono 2 ore che possono accadere ogni 2 o 3 anni quando cade appunto durante l'anno scolastico, perché spesso le lezioni sono— vengono svolte a giugno, a fine, a fine scuola.

Quindi credo che sia assolutamente una mozione"

A questo punto, interviene **Consigliere Paolo GOBBI**:

"che non accogliamo e respingeremo.

Ci sono altri interventi? Capogruppo Gobbi, prego.

Da recuperare perché, nel senso, Non ho davanti la comunicazione, vado a recuperarla.

Probabilmente, io mi ricordo tranquillamente.

Adesso devo ricercare le mail e poi le, le invierò, dove di fatto, no, io, a me risulta che nel 2023 alla fine la giornata era rimasta completa come didattica.

Però gli atti, lei ha cercato gli atti, li vado, li vado andare a cercare anch'io.

Non penso che— ma appunto perché mi ricordo bene la discussione dove inizialmente il Comune aveva chiesto, aveva chiesto appunto il pomeriggio in modo automatico e avevamo verificato, avevo proprio— mi ero mosso io per fare in modo che non fosse.

Però vado a cercare l'atto successivo con cui mi risulta questa cosa, lo recupero.

Mi ricordo proprio discussione ufficio tecnico dove quelle 2 ore avevo detto appunto che si potevano riuscire a recuperare in qualche modo.

È uguale anche il giorno successivo alle elezioni.

La, lo spostamento, in realtà, la valutazione era stata fatta anche che non cambiando, perché all'inizio si era valutato l'ingresso da, da via, da via, Volta e non da, non da via Galvani, però però quello, l'invito che, allora avevamo avviato il discorso, a un certo punto ci eravamo fermati perché l'ufficio demografico elettorale non era, non era a pieno organico e proprio la cosa è stata: non riusciamo a starci dietro anche a questa modifica.

Non era stata una valutazione economica.

Quindi quella, l'invito che vogliamo fare è di valutare se si riesce, se si riesce a fare perché quando avevamo visto anche la questione delle aule poteva aver senso far tutto al piano terra, non c'era neanche la questione più dell'ascensore che sappiamo che è una difficoltà a livello di seggi perché potrebbe, potrebbe complicare le situazioni, appunto, l'accesso ai seggi e quindi, e anche se fosse anche una situazione economica potrebbe creare un beneficio che— da valutare la situazione economica che manteniamo, manteniamo come, come idea e lo dico tranquillamente che l'avrei in una situazione come adesso, situazione attuale, l'avrei valutata.

Quindi su quello manteniamo la linea.

Sulle altre due, ripeto, verifico perché cerco anche le mie comunicazioni per trovare riscontro perché non penso di essermelo inventato però giustamente Lei sindaco si rifà a documenti ufficiali e quindi, alzo le mani che lei ha fatto la ricerca corretta, però sono convinto che ci sia un pezzo in più"

Sul punto, prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO** che dichiara:

"che devo andare a recuperare e non ce l'ho qua davanti.

Non dico che sta dicendo falso, assolutamente, assolutamente quello che trova è sicuramente vero, però ricordo benissimo la discussione e— dell'Istituto Comprensivo Statale Carlo Levi Vignate, 23 gennaio 2023, ed è disponibilità locali scolastici, elezioni 2023, dirigente scolastico che lo, che lo Rossella Assante del Leccese, che lo firma.

Infatti dice, come ho detto prima, in base alla vostra richiesta del 13 gennaio, do la disponibilità dalle ore"

Interviene quindi **Consigliere Luigi BAGGI**:

"14 delle aule il 10 febbraio 2023.

Vabbè, ci sono altri interventi? Capogruppo Baggi.

Grazie.

Ma la mozione mi pare condivisibile perché è proiettata al futuro, a uno studio successivo, futuro.

E poi questo continuo scambiarsi— voi non l'avete fatto, io l'ho fatto— cioè, e io questo che non condivido.

Avranno avuto le loro scelte e avrà fatto determinate però qui si impone una, una nuova indagine che magari potete fare voi, anche di carattere economico, non sulla base di quei documenti che mi sembra che leggevo, un documento del 2023, eccetera eccetera, che metterebbe a rischio, ah, a livello costi, perché mi sembra di capire che a livello di scheda, perché sempre via Galvani, quindi non dovrebbe cambiare niente, dovrebbe imporre dei ulteriori costi per l'amministrazione.

Però in linea di massima ciò non toglie che si potrebbe verificare ex novo la possibilità di poter, diciamo, fare questo spostamento sia nell'ambito, eh, del— sia per quanto riguarda la gestione.

Qui si parla praticamente avviare le verifiche, e qui si dice avviare le necessarie verifiche per valutare lo spostamento di seggi.

Rigettare così tu curte la mozione argomentando che voi lo potevate fare non avete fatto,"

Interviene **Sindaco Diego BOSCARO**:

"eccetera eccetera, non lo ritengo condivisibile.

Quindi noi voteremo a favore di questa mozione.

No, ma noi non stiamo respingendo perché loro non l'hanno fatto, ah, lo respingiamo perché non lo riteniamo opportuno.

Per 2 ore di didattica perse ogni 2/3 anni noi dobbiamo mettere in piedi— lo dico— ah, la dico male— un cinema con un esborso anche economico per un'inezia.

I latini dicevano: «No expedit», non conviene.

Noi riteniamo che non sia conveniente.

Se fosse— se ci fosse un'elezione all'anno si potrebbe anche decidere in quella direzione, ma per un— una volta che capita ogni 2/3 anni, è chiaro che dobbiamo riallestire i seggi alle scuole secondarie, quindi comprare il materiale per i seggi delle scuole secondarie, dobbiamo chiamare tutti i tecnici per far validare il seggio.

Non è solo il fatto che è a norma l'ambiente.

Chiaro che è a norma perché è una scuola, ma deve essere a norma il seggio.

Quindi mettere in piedi la procedura per rendere a norma un seggio, perché già ce li avevamo e ci vogliamo spostare solo per recuperare 2 ore di didattica ogni 2/3 anni.

Inoltre facciamo in modo che— cioè, chiaramente c'è una spesa economica, dobbiamo mettere sotto pressione, il demografico, perché deve star ristampare tutte le etichette di 7.000 e passa aventi diritto, per poi mandargli la raccomandata a tutti quelli che l'hanno ricevuta, che poi arriveranno qualcuno per l'errore sistematico, che verrà qualcuno a dire: guardate che avete sbagliato a inviarmela, adesso bisogna— cioè, scusate, eh, adesso va bene tutto, però, cioè, per 2 ore di didattica, eh, beh, su, andiamo, un"

A questo punto, interviene **Consigliere Luigi BAGGI**:

"minimo"

Prende la parola **Sindaco Diego BOSCARO**:

"di"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Paolo GOBBI** che dichiara:

"calarsi nella realtà.

Come dicevo, no expedit, non conviene, punto.

Capogruppo Gobbi.

Però non sono 2 ore di didattica, perché sarebbe anche avere aperta la scuola primaria lunedì, al martedì, ok? Quindi sarebbe che la scuola primaria non— come la scuola, per la scuola secondaria non si incide minimamente, infanzia.

A maggior ragione avendo la segreteria, la primaria, sia la primaria che l'infanzia non dovrebbero— non subirebbero nulla, ok, di chiusura, perché c'è la segreteria che tiene aperto il resto della scuola.

Quindi non stiamo parlando adesso del pomeriggio, stiamo parlando di 2 ore.

E le 2 ore, la ribalto, 2 ore servono necessariamente per fare, per fare l'allestimento, per carità.

Ed è quello.

L'altra parte, spostare i seggi, invece sposterebbe il problema di chiusura non di 2 ore ma di anche di, di giorni sulla secondaria dove ci sono meno alunni, alunni più grandi, più indipendenti.

E lasciare un bambino da qualcuno o trovare il modo di gestire un bambino di 6 anni è una cosa, eh, trovare il modo di gestire un ragazzo di 13, 13 anni è un'altra.

Quindi è semplicemente questa l'idea, non solo le 2 ore.

Poi, come allora abbiamo valutato in un modo modo liberissimi di valutare in un altro.

Non— noi ci sentiamo di riproporre la questione perché è cambiato l'assetto di fatto anche degli uffici e può essere rivalutata, punto, semplicemente così.

Poi allora avevamo valutato, a un certo punto avevamo il personale che andava in pensione, la situazione— mi hanno detto che non era fattibile.

Oggi l'ufficio in un altro modo e chiediamo che venga rivalutata.

Poi potete scegliere di no, ma anzi Liberissimi."

Interviene **Sindaco Diego BOSCARO**:

"Eh, semplicemente noi la valuteremo con la situazione attuale.

basta, scusate.

Va bene, grazie.

Mettiamo, se non ci sono altri interventi, mettiamo ai voti la mozione.

Allora, datemi— la votazione è aperta.

Ok, tutti e 13 votanti.

La mozione è respinta.

A favore hanno votato, Baggi, Vergani, Anelli"

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 22:13 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)*" con la seguente motivazione: "**6. MOZIONE AI SENSI DELL'ART. 66 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DAL TITOLO: "DISPONIBILITA' LOCALI SCUOLA PRIMARIA NEL POMERIGGIO DEL 20 MARZO 2026".**

Il voto, che si chiude alle ore 22:13, con 4 favorevoli, 9 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Respinto**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Diego	BOSCARO		✓		
Federica	GALIMBERTI		✓		
Ivan	GRUARIN		✓		
Roberta	MASCI		✓		
Niccolo'	ANELLI	✓			
Daniele	CALVI		✓		
Debora	GARRAPA		✓		
Margherita Maria	SARTORI		✓		
Luigi	BAGGI	✓			
Federico	AIROLDI		✓		

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Paolo	GOBBI	✓			
Nicoletta	VERGANI	✓			
Roberto	COSTA		✓		

A questo punto, interviene **Sindaco Diego BOSCARO**:

"e Gobbi, e gli altri hanno votato contro.

Quindi mozione respinta.

Grazie.

Siamo riusciti a terminare il Consiglio Comunale alle ore 10:15.

Io ringrazio tutti i presenti.

Ah, beh, erano 6 punti, quindi ringraziamo quindi i presenti fisicamente, coloro che si è collegato online e ha seguito il Consiglio Comunale.

Ringraziamo anche— ringrazio a nome di tutta la maggioranza i consiglieri che sono venuti in presenza ricordando che c'è quella possibilità di fare il Consiglio Comunale in maniera ibrida.

Quindi qualora siate impossibilitati, la prossima volta potete anche benissimo collegarvi da remoto e partecipare al Consiglio Comunale.

Così almeno se— non lo saltate, visto che è importante essere presenti, partecipare e ascoltare.

Grazie a tutti.

Buona— ringrazio il Vice-Segretario Dottoressa Elisa Bianchi.

Vicesegretario Comunale, che oggi ha sostituito il Segretario che non poteva esserci per impegni presi precedentemente.

Grazie a tutti e buona serata.

Grazie."

Alle ore 22:14, lascia la seduta **Consigliere Nicoletta VERGANI**.

Alle ore 22:15, lascia la seduta **Assessore Roberto COSTA**.

Alle ore 22:15, lascia la seduta **Consigliere Federica GALIMBERTI**.

La seduta termina alle 22:15.